

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 11

Data: 16 marzo 2014

Pagina: 15

SCAIOLA D., *La donna perfetta. Interpretazioni di un poema biblico* (Sguardi s.n.), EDB, Bologna 2014, pp. 56, € 6,00.

La veterotestamentarista, docente all'Urbaniana e alla FTIS di Milano, analizza il poema acrostico conclusivo del libro dei proverbi (31,10-31) sostenendo un'interpretazione che vede nella donna una figura reale, una donna lodata secondo i canoni della poesia erotica mediorientale, complemento simbolico del prologo riguardante la sapienza divina che anima la vita di tutti i giorni e che fa evitare la tentazione. Non è l'immagine della sapienza di Pr 8,22-31, molto vicina a Dio, ma l'elogio di una donna vigorosa, intraprendente, ben inserita nel contesto domestico e sociale in cui è vista svolgere anche azioni di competenza prettamente maschile. Rut, protagonista del libro che nel canone ebraico segue immediatamente Proverbi, può rispondere a vari elementi lodati: straniera ma ben inserita nella società ebraica, laboriosa, ingegnosa, in cerca di un matrimonio che poi giunge felice. Un bel libretto, che studia uno dei pochi testi elogiativi della donna nell'AT. (RM)